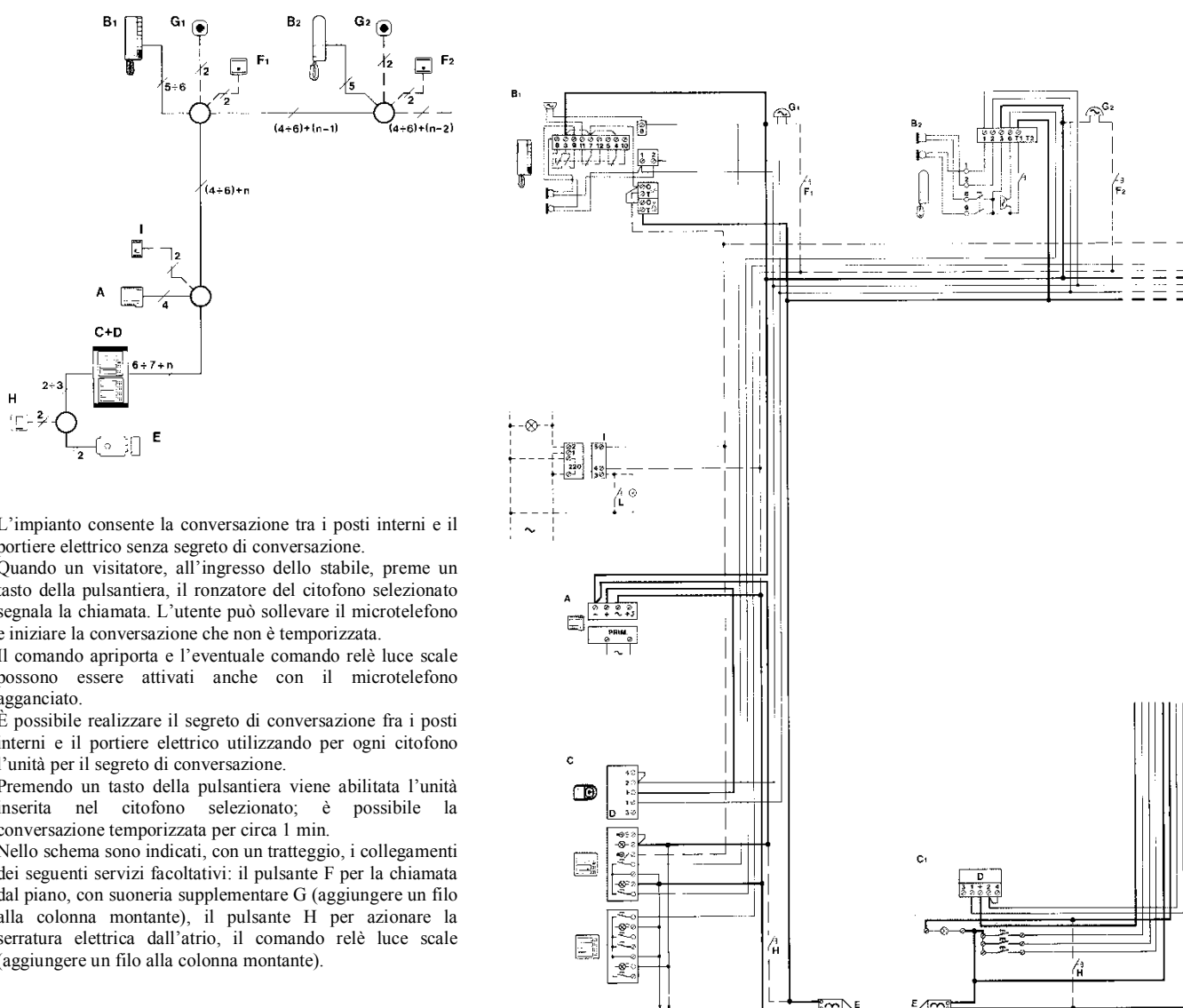


WEB Esempi di schemi elettrici per impianti citofonici tradizionali (analogici)

Vengono riportati, a titolo di esempio, alcuni impianti citofonici tradizionali (analogici) della ditta LT Terraneo.



L'impianto consente la conversazione tra i posti interni e il portiere elettrico senza segreto di conversazione.

Quando un visitatore, all'ingresso dello stabile, preme un tasto della pulsantiera, il ronzatore del citofono selezionato segnala la chiamata. L'utente può sollevare il microtelefono e iniziare la conversazione che non è temporizzata.

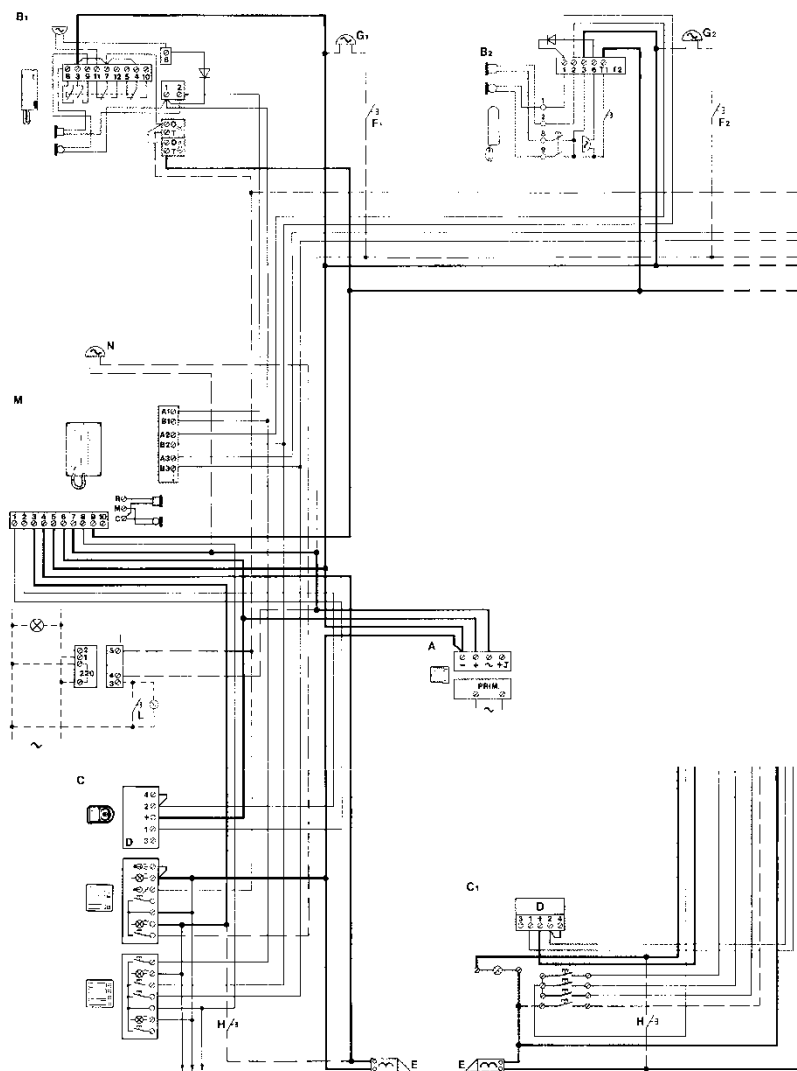
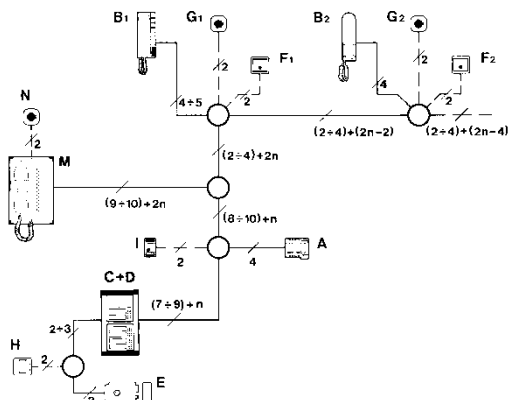
Il comando apriporta e l'eventuale comando relè luce scale possono essere attivati anche con il microtelefono agganciato.

È possibile realizzare il segreto di conversazione fra i posti interni e il portiere elettrico utilizzando per ogni citofono l'unità per il segreto di conversazione.

Premendo un tasto della pulsantiera viene abilitata l'unità inserita nel citofono selezionato; è possibile la conversazione temporizzata per circa 1 min.

Nello schema sono indicati, con un tratteggio, i collegamenti dei seguenti servizi facoltativi: il pulsante F per la chiamata dal piano, con suoneria supplementare G (aggiungere un filo alla colonna montante), il pulsante H per azionare la serratura elettrica dall'atrio, il comando relè luce scale (aggiungere un filo alla colonna montante).

Fig. 1 - Impianto citofonico con portiere elettrico (LT Terraneo).



L'uso del centralino consente all'impianto due diverse modalità di funzionamento.

Giorno. Il posto esterno resta escluso; sono possibili conversazioni fra derivato e centralino e viceversa.

Il centralino chiama il derivato inserendosi sul numero corrispondente e premendo l'apposito pulsante; anche il derivato può chiamare il centralino premendo l'apposito pulsante posto sul citofono; il centralinista per rispondere solleva il microtelefono e si inserisce sul numero indicato dal LED illuminato.

La chiamata del derivato perviene al centralino anche se è già in corso una conversazione. L'apertura della serratura elettrica si ottiene premendo gli appositi tasti.

Notte. Il centralino non può ricevere le chiamate dai citofoni. Quando un derivato solleva il microtelefono per rispondere ad una chiamata dal posto esterno, si ha il collegamento fonico senza segreto di conversazione.

Sul centralino si illumina il LED corrispondente al citofono impegnato nella conversazione. I collegamenti con il posto esterno sono senza segreto di conversazione.

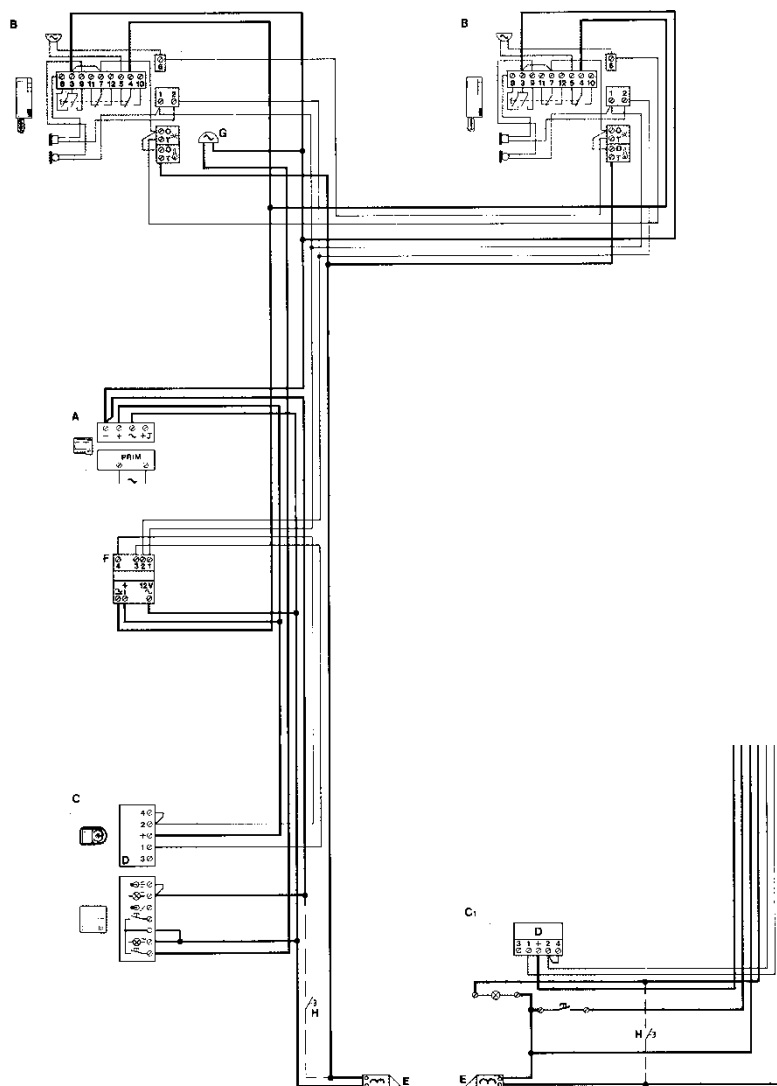
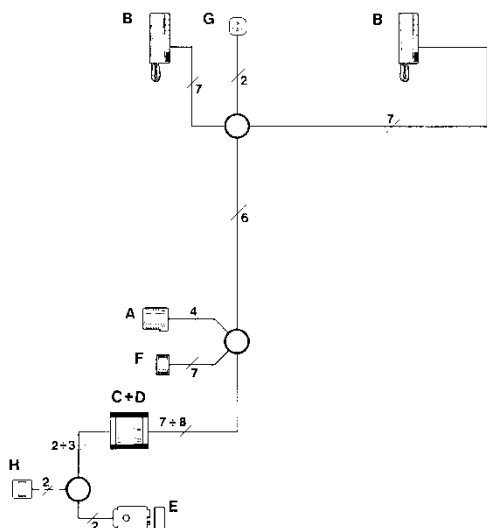
Con l'aggiunta di un filo comune nella colonna montante, collegato al morsetto 10 del centralino, è possibile avere sempre inseriti sia il centralino sia il posto esterno.

In questa configurazione si possono avere contemporaneamente due conversazioni, cioè, mentre il centralino parla con il derivato, il posto esterno può parlare con un altro derivato.

L'impianto deve prevedere in aggiunta al pulsante per il comando della serratura elettrica, un pulsante per la chiamata del centralino collegato al morsetto 10 del centralino.

Il centralino deve sempre essere commutato sulla posizione NOTTE.

Fig. 2 - Impianto citofonico con centralino di portineria e posto esterno (LT Terraneo).



L'impianto consente l'intercomunicazione fra posti interni, che possono però collegarsi anche singolarmente con il posto esterno senza segreto di conversazione.

I citofoni sono normalmente collocati sul posto esterno che viene automaticamente escluso quando si effettua una chiamata per l'intercomunicazione premendo l'apposito tasto.

L'esclusione del posto esterno permane fino a quando uno dei citofoni ha il microtelefono sollevato.

La chiamata reciproca viene generata dal ronzatore incorporato, mentre quella proveniente dal posto esterno è generata da una suoneria separata G.

Per un eventuale comando relè luce scale, è necessario aggiungere un pulsante su ogni citofono.

Nello schema è indicato, con un tratteggio, il collegamento facoltativo del pulsante H per azionare la serratura dall'atrio.

Fig. 3 - Impianto citofonico intercomunicante fino a 2 posti interni con un posto esterno (LT Terraneo).

Apparecchiature occorrenti per la realizzazione dell'impianto		
Riferimento schema	Denominazione	Quantità
A	Alimentatore	1
B	Citofono	1÷n
C	Pulsantiera esterna (per esempio, normale, antivandalismo)	1
D	Porter	1
E	Serratura elettrica	1
F	Pulsante interno per la chiamata dal piano	1÷n
G	Suoneria supplementare per la chiamata dal piano	1÷n
H	Pulsante apriporta per azionare la serratura elettrica dall'atrio	1
I	Relè luce scale	1
L	Pulsante luminoso	1÷n

Tab. 1 - Apparecchiature occorrenti per realizzare l'impianto citofonico con portiere elettrico (LT Terraneo).

Apparecchiature occorrenti per la realizzazione dell'impianto		
Riferimento schema	Denominazione	Quantità
A	Alimentatore	1
B	Citofono	1÷90
C	Pulsantiera (per esempio, normale, antivandalismo)	1
D	Porter	1
E	Serratura elettrica	1
F	Pulsante interno	1÷n
G	Suoneria	1÷n
H	Pulsante apriporta per azionare la serratura elettrica dall'atrio	1
I	Relè luce scale	1
L	Pulsante luminoso	1÷n
M	Centralino	1
N	Suoneria per la chiamata notturna al centralino dal posto esterno	1

Tab. 2 - Apparecchiature occorrenti per realizzare l'impianto con centralino di portineria e posto esterno (LT Terraneo).

Apparecchiature occorrenti per la realizzazione dell'impianto		
Riferimento schema	Denominazione	Quantità
A	Alimentatore	1
B	Citofono	2
C	Pulsantiera (per esempio, normale, antivandalismo)	1
D	Porter	1
E	Serratura elettrica	1
F	Relè di commutazione	1
G	Suoneria	1
H	Pulsante apriporta	1

Tab. 3 - Apparecchiature occorrenti per realizzare l'impianto citofonico intercomunicante fino a 2 posti interni con un posto esterno (LT Terraneo).